

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	Officina Immaginata
TITOLO DEL PROGETTO	Rotta verso Itaca: bussole alternative per scoprirsi
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	Territoriale Distretto di Lugo

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il territorio in cui si inserisce questo progetto ovvero gli Istituti scolastici dei comuni dell'Unione della Bassa Romagna Massa Lombarda, Bagnara di Romagna e Sant'Agata sul Santerno è caratterizzato da una buona presenza di agenzie formative ed educative rivolte ai ragazzi in età 12-17 anni che supportano gli stessi nel loro percorso scolastico in un'ottica di alleanza tra le istituzioni scolastiche e i contesti extra-scolastici (doposcuola, attività di supporto allo studio, oratori, associazioni sportive, e biblioteche comunali). Nonostante il territorio abbia una buona rete di servizi sociali, scolastici, culturali strutturati e storicamente di qualità che operano in un'ottica di sistema integrato e collaborativo di comunità educante attenta ai bisogni degli alunni e degli studenti si identificano comunque alcune criticità:

- aumento gli alunni che hanno difficoltà negli apprendimenti o nelle relazioni con i pari, sia per alunni non italofoni di recente immigrazione, per alunni con DSA e con BES e alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92
- mancanza di orientamento per un accompagnamento specifico sui singoli studenti, sulle loro caratteristiche e sull'individuazione del percorso scolastico adeguato
- aumento di famiglie con disagio economico e conseguente rischio di povertà educativa e isolamento sociale
- aumento della dispersione scolastica implicita.

Dal lavoro degli educatori di Officina Immaginata in questi anni negli istituti scolastici (Scuola Secondaria di I grado Salvo D'Acquisto di Massa Lombarda, Scuola Secondaria di I grado Giovanni Pascoli di Sant'Agata sul Santerno, Scuola Secondaria di I grado San Francesco a Bagnara di Romagna) si evidenzia anche il fenomeno di alunni che a scuola ci vanno, ma in modo irregolare. Anche se questi giovani non rientrano nelle principali statistiche sulla dispersione scolastica, si possono comunque includere come giovani a rischio. Se anche riescono ad ottenere un titolo di studio spesso questi studenti si trovano ad affrontare le sfide della vita adulta senza le competenze necessarie per intraprendere un percorso lavorativo ed anche hanno difficoltà ad esercitare le azioni e i diritti minimi dell'essere cittadini. L'analisi del contesto territoriale fatta in collaborazione con la Dirigente degli Istituti Scolastici coinvolti nel progetto ed alcuni docenti ha evidenziato, quindi, delle dimensioni di fragilità degli studenti che si traducono in bisogni didattici, educativi e di

accompagnamento sia per gli alunni che hanno effettive difficoltà negli apprendimenti o nelle relazioni con i pari, sia per alunni non italofoni di recente immigrazione, per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 o altri bisogni educativi speciali.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Gli studenti e i ragazzi coinvolti nel progetto saranno inseriti in una co-progettazione iniziale insieme ai docenti e agli educatori/tutor per scegliere le attività laboratoriali e i percorsi didattici più vicini alle loro esigenze. Si proporrà la metodologia della peer education che promuove il coinvolgimento attivo degli studenti alla progettazione e realizzazione delle attività del progetto trasformando il loro ruolo da destinatari passivi delle azioni a protagonisti del loro percorso. L'approccio partecipativo implica il coinvolgimento attivo dei beneficiari affinché possano essere più motivati nel frequentare le attività di tutoraggio e co-teaching che verranno proposte. Questo approccio dal basso sarà la chiave per rendere gli studenti protagonisti della loro scuola e dei percorsi curriculari, creare una scuola più accogliente e un patto educativo tra alunni, docenti e famiglie.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

La dispersione scolastica è considerata l'indicatore più significativo per riassumere il disagio scolastico. Dispersione e abbandono costituiscono l'esito del disagio; la dispersione scolastica si riferisce a quell'insieme di processi che, determinando interruzioni più o meno prolungate di un iter scolastico, possono portare all'abbandono che rappresenta la fase "finale" e spesso traumatica di un percorso che dal "disagio scolastico" porta al definitivo distacco dal sistema. L'abbandono del sistema scolastico è un fattore che può condurre verso la marginalizzazione sociale dei soggetti coinvolti.

Attraverso il progetto la Cooperativa, che da anni è impegnata in attività di contrasto alla dispersione scolastica, vuole finanziare le seguenti azioni:

CO TEACHING: Nell'azione co-teaching si prevede di insegnare una materia scolastica utilizzando metodologie innovative insieme al docente della materia stessa. Gli educatori organizzeranno attività che coinvolgeranno l'intera classe come ad esempio giochi di ruolo, e il percorso officina di storie, un progetto multidisciplinare (in cui si attiveranno anche gli psicologi scolastici) che utilizzerà romanzi, albi per ragazzi e anche altri linguaggi familiari ai preadolescenti come serie tv, film, videogiochi e fumetti; la finalità è quella di vedere più modi per raccontare e per raccontarsi, favorendo così la conoscenza e accettazione di sé per una miglior stabilità all'interno di contesti sociali. Inoltre, si organizzeranno laboratori per piccoli gruppi delle classi coinvolte per potenziare l'insegnamento di alcune materie scolastiche; ad esempio, potranno essere svolti laboratori di Podcast, laboratori di scienze, laboratori che utilizzano i videogiochi per imparare, approfondire e utilizzare le materie scolastiche dei percorsi di studi (Minecraft, Kahoot, Warzone).

MENTORING in piccolo gruppo e in attività rivolte ai singoli. L'azione dell'educatore di prossimità è rivolta ad instaurare una relazione diretta con i ragazzi, caratterizzata da una forte componente empatica, al fine di prenderne in considerazione i problemi rilevati o

esposti ed esercitare un ruolo di guida, consiglio e collaborazione. Gli incontri di mentoring hanno l'obiettivo di far individuare a ciascun ragazzo i propri punti di forza e debolezza, interiorizzare i comportamenti adeguati alla propria crescita, e di conseguenza anche per un miglioramento degli apprendimenti scolastici. Il mentoring prevede attività di tutoring 1 a 1, attività laboratoriali 1 a 1 e azioni di attivazione territoriale accompagnando i ragazzi in contesti socializzanti come i centri giovanili del territorio e le attività commerciali che si rendono disponibili nell'ospitare gli alunni per la trasmissione di nozioni lavorative e artigianali

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Scuola Secondaria di I grado Salvo D'Acquisto di Massa Lombarda, Scuola Secondaria di I grado Giovanni Pascoli di Sant'Agata sul Santerno, Scuola Secondaria di I grado San Francesco a Bagnara di Romagna

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

I destinatari diretti degli interventi sono gli alunni frequentanti le scuole secondarie di I grado come si evince dal sito "Scuola in chiaro" gli studenti totali sono circa 500 così suddivisi: 300 nel territorio di Massa Lombarda, 115 nel territorio di Sant'Agata sul Santerno, 90 nel territorio di Bagnara di Romagna. I destinatari indiretti sono i docenti dei diversi istituti coinvolti in particolare per ogni Istituto si incaricherà un docente di essere il referente delle attività di progetto per la propria scuola. I risultati previsti sono la diminuzione degli episodi oppostivi e quindi un migliore clima scolastico sia per il singolo che per il gruppo classe, la diminuzione degli abbandoni scolastici e il maggiore coinvolgimento ed impegno nelle discipline scolastiche, la maggiore consapevolezza dei destinatari delle proprie potenzialità e delle proprie autonomie relazionali. Dal lato dei docenti e degli educatori il risultato atteso è la creazione e potenziamento di una comunità educante consapevole delle strategie adatte al contrasto alla dispersione scolastica e alla motivazione degli studenti.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Doposcuola della Caritas parrocchiale di Massa Lombarda

Oratori

Biblioteche

Associazioni giovanili e di volontariato (Terzo Settore)

Enti di formazione professionale

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Servizi sociosanitari: Asp Servizi alla persona, NPIA.

Comuni e tavoli territoriali sui giovani.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il progetto prevede delle forme di monitoraggio e valutazione che serviranno per documentare e monitorare l'efficacia dei laboratori. Gli indicatori saranno:

- registro presenze e osservazioni da parte del personale docente e/o educativo coinvolto.
- esiti degli apprendimenti a fine quadrimestri, per individuare un eventuale miglioramento.

- documentazione fotografica e video previa autorizzazione all'utilizzo delle immagini;
- mostra dei prodotti realizzati nei diversi laboratori in occasione della festa della scuola, degli open days, di seminari o convegni e di iniziative pubbliche promosse dal territorio o dalle agenzie coinvolte nel progetto;